

AZIENDA COMUNALE MANERBIO SRL

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

2023-2025

*(L.190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità
nella pubblica amministrazione)*

Premessa

ACM Srl – Azienda Comunale Manerbio è società “*in house*” del Comune di Manerbio, ed è sottoposta alla direzione e coordinamento dell’Ente stesso, ed in quanto tale, si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012. Come evidenziato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella Delibera 1134/2017, infatti, dal quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 175/2016 “TUSP”) emerge una peculiare configurazione del rapporto di controllo che le amministrazioni hanno con le società in house. Questa peculiare configurazione del rapporto di controllo determina il fatto che le società in house rientrano, a pieno titolo, nell’ambito delle società controllate, cui si applica, la disciplina in materia di prevenzione della corruzione introdotta dalla normativa sopra richiamata.

L’ANAC ha predisposto il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA 2022) alla luce delle recenti riforme e urgenze introdotte con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO), considerando le ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. A tale proposito si evidenzia sin da subito che:

- al momento dell’aggiornamento del PTPCT, la Società non risulta coinvolta dalle previsioni del PNRR;
- ACM Srl non rientra tra i soggetti tenuti all’adozione del PIAO ai sensi del Decreto Legge 80/2021 ed in quanto non destinataria della disciplina sul PIAO continua ad adottare il PTPCT.

1 – Processo di elaborazione del Piano

Il presente PTPCT individua i principali rischi di corruzione e le relative misure di mitigazione, elaborate in relazione alle funzioni svolte e alla propria specificità organizzativa, nonché sugli obiettivi strategici indicati dal Consiglio di Amministrazione della Società al RPCT per l’elaborazione ed aggiornamento del PTPCT.

Il PTPCT 2023-2025 si pone in continuità con la pregressa programmazione e recepisce le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione nonché delle determinazioni dell’ANAC. Il PTPCT costituisce, infatti, un atto programmatico volto ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e repressione della corruzione, la cui adozione è da intendersi come processo ciclico volto al costante affinamento degli strumenti di prevenzione della corruzione. Tenuto conto della specifica attività svolta dalla società (servizi strumentali a favore del Comune socio e gestione di n.1 farmacia comunale) si è scelto di adottare il Piano Anticorruzione, impostandolo secondo i riferimenti normativi e di prassi, al fine di richiamare e completare il sistema anticorruzione di cui sono dotate le amministrazioni pubbliche di riferimento. Tale documento è inoltre parte integrante e sostanziale della policy aziendale e deve essere rispettato:

- Dai soggetti apicali
- Da tutto il personale di qualsiasi ordine e grado
- Da tutti coloro che a diverso titolo entrano in rapporto anche di collaborazione professionale, fornitura di beni, prestazione di servizi o affidamento di lavori.

Annualmente la Società provvede all’aggiornamento dell’analisi organizzativa a suo tempo realizzata, con la partecipazione di tutti i referenti dei servizi, allo scopo di rendere costantemente attuale la mappatura dei processi gestiti nell’ambito societario ai fini della prevenzione della corruzione, procedendo conseguentemente all’aggiornamento del PTPCT, tenendo conto altresì degli esiti del monitoraggio effettuato in corso d’anno.

Il PTPCT è trasmesso al Consiglio di Amministrazione per la sua condivisione e per l'assunzione di eventuali proposte o accorgimenti ed è poi adottato dal medesimo organo di indirizzo. Viene poi pubblicato entro la scadenza normativamente prevista, sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società trasparente/Disposizioni Generali" e deve rimanere pubblicato sul sito unitamente ai PTPCT degli anni precedenti per cinque anni ai sensi dell'art. 8, co. 3 del d.lgs. n. 33/2013.

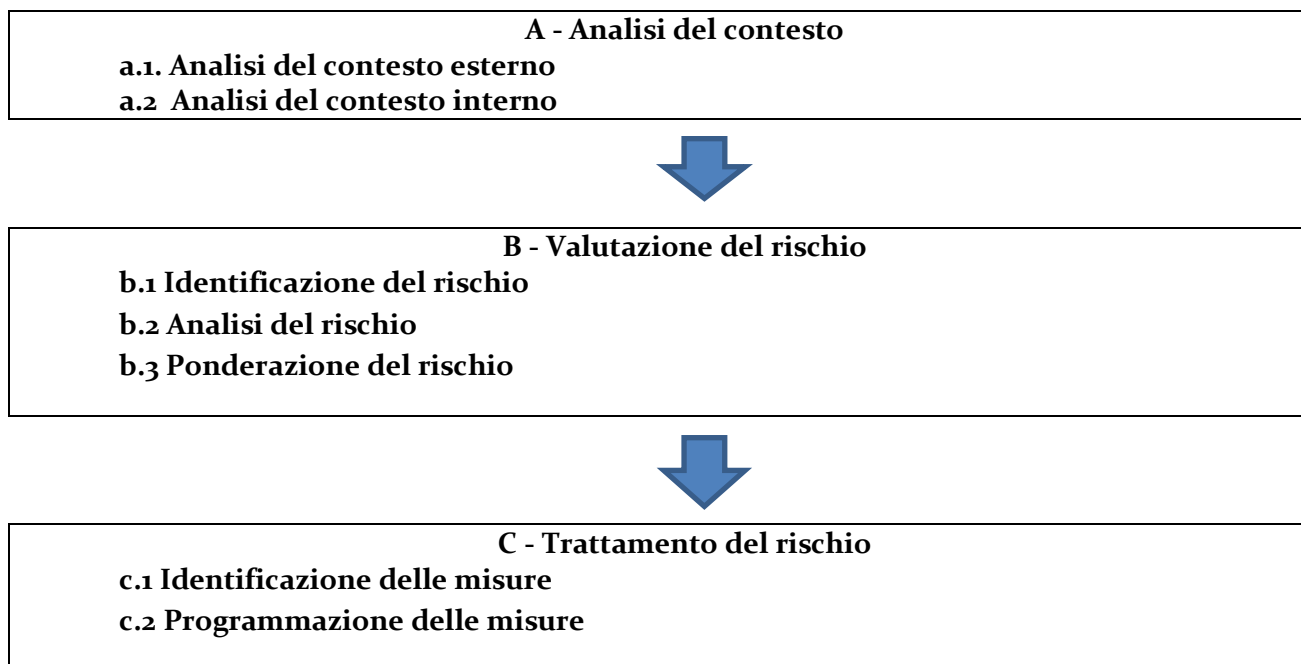
2. Soggetti coinvolti e articolazione delle responsabilità sulla prevenzione della corruzione

Di seguito si riportano i soggetti che sono coinvolti e concorrono alla prevenzione della corruzione e alla tutela della trasparenza ed i relativi compiti, funzioni e responsabilità:

- **Il Consiglio di Amministrazione** che adotta il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed i suoi aggiornamenti, approva gli atti di indirizzo di carattere generale, finalizzati alla prevenzione della corruzione ed alla tutela della trasparenza. Assicura al RPCT un supporto concreto al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni incentivando l'attuazione di percorsi formativi
- **Il Responsabile della prevenzione e della trasparenza:** in considerazione delle caratteristiche operative e delle dimensioni della ACM Srl (in organico non sono previste figure dirigenziali), si è scelto di attribuire la funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza alla responsabile amministrativa; la responsabile, conformemente alle raccomandazioni formulate da ANAC, opera in stretta collaborazione con il Consiglio di Amministrazione. Per lo svolgimento del suo ruolo il Responsabile ha completo accesso a tutti gli atti, dati e informazioni
- **Direttrice della farmacia:** figura che presiede uno dei settori in cui si articola la struttura organizzativa e commerciale della società. Adempie agli obblighi disposti dal PTPCT e li trasmette ai sottoposti, adempie agli obblighi connessi all'applicazione della normativa vigente in fatto di procedure e trasparenza. Si coordina con il RPCT per applicare misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione operando in maniera tale da creare le condizioni che ne consentano l'attuazione da parte del proprio personale.
- **Dipendenti e collaboratori** della società, chiamati a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, ad osservare le misure contenute nel PTPCT, a segnalare ai responsabili apicali le situazioni di illecito e a comunicare potenziali casi di conflitto di interessi. Tutti i soggetti hanno l'obbligo di fornire al RPCT tutti i dati necessari ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

3. Fasi del processo di gestione del rischio

Il PTPCT di ACM srl è stato elaborato tenendo conto dell'attuale organizzazione aziendale, della dimensione dell'attività concretamente svolta e definisce un programma di attività e azioni operative derivanti da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termine di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo. La gestione del rischio, coerentemente con le indicazioni ANAC, è stata predisposta a seguito di un percorso di ricognizione organizzativa finalizzato a:



A. Analisi del contesto

In questa fase la società acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno) sia alla propria organizzazione (ambiente interno)

a.1. Analisi del contesto esterno:

Così come previsto e precisato nel nuovo PNA 2022 di ANAC l'analisi del contesto esterno serve ad identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui ACM opera in merito sia alla territorialità che alle pressioni o influenze cui potrebbe essere sottoposta la Società.

ACM svolge la sua attività sul territorio del Comune di Manerbio e si occupa dell'organizzazione, della gestione e dell'esecuzione di "attività e servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale e di tutela ambientale riferiti direttamente ed indirettamente alla gestione del territorio e del patrimonio" e come specificato nello statuto: "la società ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Manerbio". Al suo interno è presente anche la Farmacia Comunale.

Viste le dimensioni ridotte, il fatto che il principale scopo sociale è effettuare la gestione di servizi per conto dell'Ente Socio, che la società non ha accesso ai fondi nazionali ed europei messi a disposizione del PNRR si può escludere la possibilità di rischi infiltrazioni mafiose nelle procedure di affidamento, pressioni provenienti da soggetti appartenenti alla criminalità o riciclaggio.

a.2. Analisi del contesto interno:

Come indicato dal PNA 2019 *"l'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione dei processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro il livello di complessità dell'amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza."*

L'analisi del contesto interno si basa sull'approfondimento della struttura organizzativa, sull'analisi delle attività svolte dalla società che risultano più esposte a rischi.

In particolare, la Legge Anticorruzione e il PNA (Determinazione ANAC N.12/2015 – PNA 2019) individuano le seguenti aree di rischio

- Personale
- Contratti
- Provvedimenti ampliativi delle sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Provvedimenti ampliativi delle sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Affari legali e contenzioso
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Incarichi e nomina
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

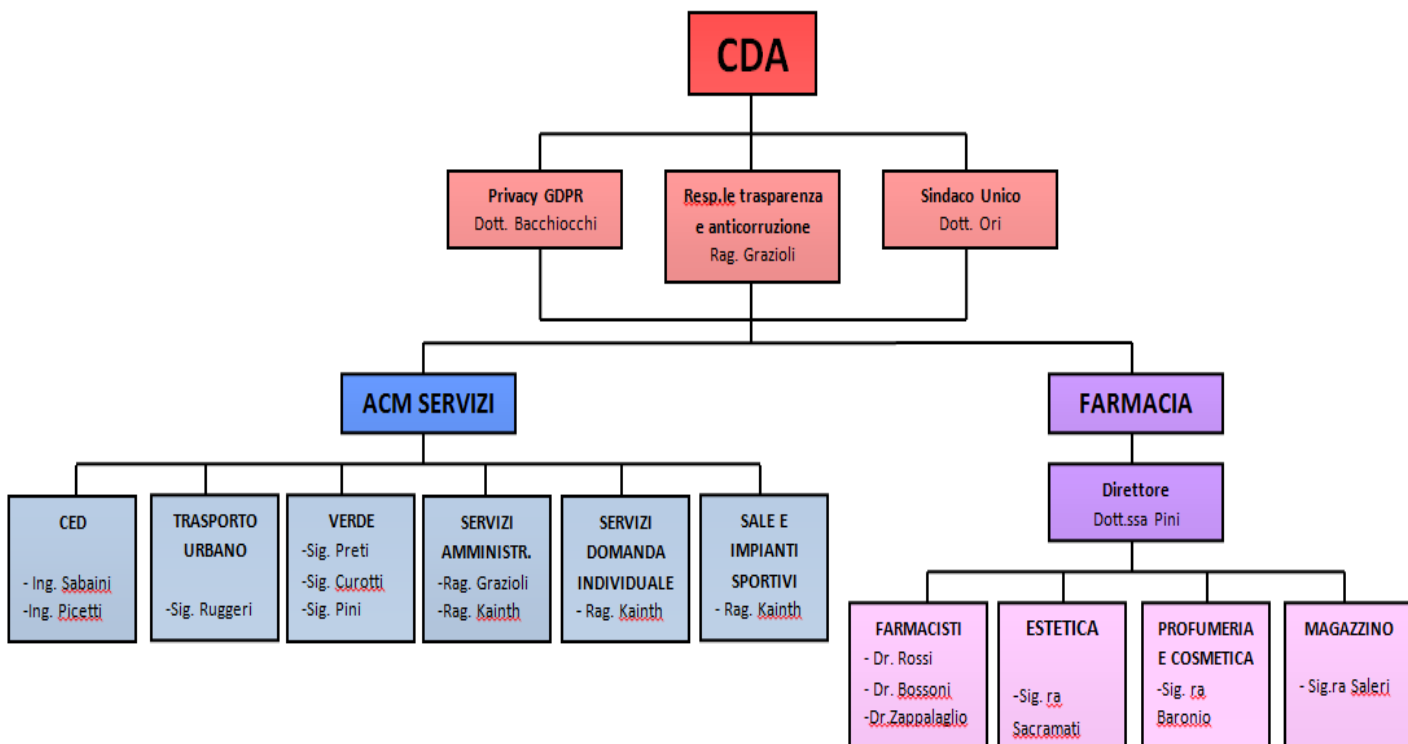
Si riportano di seguito le risultanze dell'analisi dell'organizzazione attuale e le aree di rischio aggiornate.

➤ **Le caratteristiche della società e le attività svolte**

La società ACM Srl Azienda Comunale Manerbio è una società a totale capitale pubblico, costituita secondo il modello "in house providing" sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Manerbio che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attuando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni della Società. Di seguito l'assetto societario di ACM SRL e le relative quote sociali.

Socio	Capitale Sociale	%
COMUNE DI MANERBIO	€. 2.163.400,00	100

Alla data di redazione del PTPCT 2023-2025 il personale della società ammonta a 15 persone e la struttura organizzativa risulta così composta:



➤ **Organo amministrativo**

Lo Statuto della società stabilisce che la stessa sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, con Verbale di Assemblea del 27 gennaio 2021, l'organo amministrativo, investito di tutti i poteri di gestione ordinaria della società, è così composto:

<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	Dott. Bulgari Pier Antonio
<i>Consigliere</i>	Sig.ra Cantaboni Agnese Dialma
<i>Consigliere</i>	Sig. Gobbi Massimo

➤ **Responsabili del Servizio**

I dipendenti a cui è assegnata la responsabilità di un servizio sono tenuti, per quanto di loro competenza, oltre a coordinare, visionare e verificare le attività svolte, di garantire adeguati flussi informativi sia sull'andamento della gestione che su eventuali criticità rilevate. Devono inoltre suggerire o proporre eventuali aggiornamenti o revisioni della normativa interna adottata collaborando con il RPCT

Le attività societarie sono effettuate tramite affidamento da parte del Socio Comune di contratti di servizio e riguardano:

- ❖ Gestione, manutenzione e sviluppo della rete telematica comunale
- ❖ Gestione e manutenzione del Piccolo Teatro e della Sala Mostre
- ❖ Fatturazione dei servizi a domanda individuale
- ❖ Trasporto pubblico non di linea di esclusivo interesse locale
- ❖ Gestione degli impianti sportivi comunali
- ❖ Gestione del verde pubblico
- ❖ Gestione farmacia comunale

La mappatura dei processi

In base all'analisi del contesto interno e dalle indicazioni più recenti dell'ANAC si possono individuare in ACM le seguenti aree di rischio:

- ***Affidamento di lavori, servizi, forniture e consulenze***
- ***Selezione, gestione e amministrazione delle risorse umane***
- ***Contabilità societaria gestione delle entrate e delle spese***

B. Analisi e valutazione del rischio

L'analisi dei rischi consiste in un giudizio da attribuire al singolo processo al fine di comprendere le cause del verificarsi di eventi corruttivi e conseguentemente individuare le migliori modalità per contrastarli.

b.1 Identificazione dei rischi: mira ad individuare gli eventi di natura corruttiva che si traduce nel determinare gli “eventi rischiosi” che anche solo ipoteticamente potrebbero verificarsi

b.2 Analisi dei rischi: consiste in un giudizio qualitativo in merito al rating da attribuire al singolo processo – “valore complessivo di rischio” (All.1 PNA 2019). Tale analisi serve ad individuare le migliori modalità per contrastare il fenomeno.

b.3 Ponderazione dei rischi: costituisce l’ultima fase del processo e consiste “nel considerare il rischio alla luce dell’analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l’urgenza del trattamento”

La metodologia adottata è ispirata alle indicazioni dell’Autorità, e ha premesso di individuare i vari eventi rischiosi e stimare il grado di esposizione agli stessi.

I risultati della valutazione del rischio sono stati inseriti in una tabella che riporta, per ogni attività il livello di rischio per ogni indicatore.

Per la misurazione è stata applicata una scala di misurazione riportante i seguenti valori:

<p><u>probabilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 0 = nessuna probabilità - 1 = improbabile - 2 = poco probabile - 3 = probabile - 4 = molto probabile - 5 = altamente probabile 	<p><u>impatto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> 0 = nessun impatto 1 = marginale 2 = minore 3 = soglia 4 = serio 5 = superiore
--	--

Area di rischio	Responsabili	Fattori di rischio	Valore probabilità	Valore dell’impatto
<p>Area affidamento di lavori, servizi, forniture e consulenze</p> <p>1.Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000€</p>	<p>Direttrice</p> <p>Responsabili dei servizi</p>	<p>1a - modalità non trasparenti di individuazione dei soggetti affidatari</p> <p>1b - affidamenti senza indagine di mercato e preventivi di spesa</p> <p>1c - uso distorto del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un’impresa</p> <p>1d - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell’affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge per favorire un’impresa</p>	<p>1a-1b-1c : 2</p>	<p>3</p>
<p>2.Affidamento di incarichi a professionisti</p>		<p>2a - nomina in violazione dei principi di imparzialità e concorrenza, interessi personali o professionali</p>	<p>2a: 2</p>	<p>3</p>

		2b - professionisti privi dei requisiti tecnici idonei allo svolgimento dell'incarico		
Selezione, gestione e amministrazione delle risorse umane 1.Svolgimento di bandi per la selezione del personale 2- Altri procedimenti per il reclutamento del personale (rapporti di somministrazione)	Cda Direttrice	1a- requisiti di accesso "personalizzati" 1b- insufficienza di valutazioni oggettive circa il possesso dei requisiti professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari 1c- irregolare composizione della commissione di gara 1d- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità 1e - progressioni economiche allo scopo di agevolare dipendenti particolari 2a - favorire i rapporti di somministrazione per non effettuare bandi di selezione del personale	1a-1b-1c-1d-1e : 2 2a : 2	1 1
Contabilità societaria, gestione delle entrate e delle spese 1-gestione delle entrate e delle spese 2-redazione bilancio d'esercizio	Responsabile dei servizi Personale addetto alla contabilità	1a - fatturazione di prestazioni non svolte o non fatturare attività svolte 1b - mancata rilevazione di crediti 1c - ammanco di denaro nella cassa contanti 1d - liquidare fatture senza verificare l'effettiva prestazione 1e - non rilevare debiti 2a - effettuare registrazioni e rilevazioni non corrette 2b - errata gestione dei conti	 1a-1b-1c-1d-1e : 1 2a : 1	 4 4

C - Trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase tesa ad individuare le modalità più idonee a prevenire i rischi e tiene conto delle priorità emerse in occasione della precedente tabella dei "fattori di rischio". Dopo la mappatura dei processi e delle attività per i quali si è valutata la sussistenza del rischio corruttivo ad essi connessi si procederà in base ad ogni settore all'identificazione delle misure e alla loro programmazione per scongiurare il rischio corruttivo.

c.1 - Identificazione delle misure

1) Affidamento di lavori, servizi, forniture e consulenze: In questa area il rischio corruzione appare oggettivamente più elevato, non solo per la materia in sé esposta ad accordi turbativi, ma soprattutto in quanto la società, proprio per l'essenzialità numerica non è dotata di figure tecniche. L'ufficio amministrazione/contabilità e la direttrice della farmacia si occupano dell'affidamento delle procedure relative all'esecuzione di lavori, forniture e servizi sotto soglia comunitaria. La società applica la normativa del Codice dei Contratti per l'affidamento di lavori e servizi di importo superiore a €40.000,00 mentre per gli importi sotto soglia l'affidamento è diretto. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture di particolare rilevanza economica vengono richiesti almeno 3 preventivi a coloro in possesso dei requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali che possono così formulare la loro offerta per realizzare il servizio oggetto della procedura. Per acquisti di importo limitato l'acquisto viene fatto affidandosi a fornitori abituali senza gara o selezione dandone comunicazione al Responsabile anticorruzione.

Con verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2022 il RPCT è stato informato che vista la difficoltà oggettiva per una piccola farmacia comunale di applicare le procedure nei piccoli ordini quotidiani si prende atto che la stessa procederà mediante affidamenti diretti. L'esigenza nasce dalla natura del mercato farmaceutico, caratterizzato dalla presenza di una pluralità di operatori economici o da aziende che sono titolari esclusive di brevetti o marchi e che quindi possono praticare condizioni di vendita vantaggiose rispetto ai fornitori non produttori. Le procedure che non riguardano la parte sostanziale di approvvigionamento del farmaco (fatto bando europeo) ma presidi medici, cosmetica, igiene e benessere ecc. vengono sempre svolte con criteri di economicità e trasparenza.

c.2 Programmazione delle misure

- ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto
- verifica della composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi)
- effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture (verifica DURC, verifica inadempienti)
- controlli sulla gestione della cassa e delle banche

c.1 - Identificazione delle misure

2) Selezione, gestione e amministrazione delle risorse umane: per il reclutamento del personale ACM srl opera nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità come previsto dalla normativa vigente, ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e del patto di stabilità, in quanto società partecipata direttamente ed in misura totalitaria da amministrazione pubblica. Tra queste rientra anche il contenimento delle spese per il personale che implicano la limitazione nell'assunzione di nuovo personale.

ACM è dotata anche di un **“regolamento interno per il reclutamento del personale secondo trasparenza, pubblicità e imparzialità”**

Relativamente alle progressioni di livello, le stesse sono proposte dal Consiglio di Amministrazione e portate a conoscenza del Socio, tramite l'invio dei verbali. Anche il Responsabile del piano anticorruzione ne è messo al corrente.

Per quanto riguarda il conferimento degli **incarichi professionali** sempre in ottemperanza all'Art.18 del D.L. 112/2008, ACM Srl conferisce esclusivamente incarichi a esperti di particolare e comprovata specializzazione ed in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- Impossibilità di utilizzare personale interno
- Effettiva utilità dell'incarico
- Proporzionalità del compenso
- Rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità

Relativamente al conferimento di incarichi di collaborazioni le stesse sono proposte dal Consiglio di Amministrazione che incarica gli uffici competenti affinché siano selezionate le figure idonee in base a precedenti collaborazioni già eseguite o valutandone le competenze dei c.v. e richiedendo gli opportuni preventivi di spesa. Dell'intera procedura ne è a conoscenza il Responsabile del piano anticorruzione.

La società ha adottato il **codice etico** visibile sul sito web aziendale nella sezione trasparenza. Destinatari del codice sono Amministratori, Sindaci, Professionisti, Collaboratori ed i dipendenti della società, i quali al momento della loro assunzione o nomina si obbligano a rispettare o a far rispettare le norme ed i principi contenuti nel codice per tutta la durata della carica, dell'incarico o del rapporto di lavoro.

Con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 07 marzo 2022 il RPTC è stato informato, anche in riferimento all'Art.5 e all'Art.12, comma 2, sul conflitto di interessi, la farmacia comunale potrà avvalersi della collaborazione, solo in caso di effettiva necessità, di un professionista parente/affine entro il 2° grado della figura apicale.

c.2 Programmazione delle misure

- verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici
- verifica dei requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese
- pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente
- pubblicazione del regolamento interno per il reclutamento del personale
- pubblicazione del codice etico

3) - Gestione delle entrate e delle spese La gestione di tutte le operazioni contabili/finanziarie si attua anche mediante il supporto di un organo di controllo, il Sindaco Unico. Tutti i pagamenti e le relative quietanze sono firmati dal Legale Rappresentante per presa visione.

In particolare:

- *tutti gli importi delle fatture emesse in merito ai servizi svolti per conto del Socio sono stabiliti in base ad un canone annuo relativo a contratti di servizio in essere con il Comune di Manerbio e supportati da delibere e determine di spesa*
- *I corrispettivi della farmacia sono supportati da scontrini fiscali, inviati giornalmente all'Agenzia delle Entrate o tramite fatture*
- *le fatture emesse verso utenti (trasporto urbano) o verso utenti/società sportive (prenotazioni sale/Piccolo Teatro o impianti sportivi) sono determinate mediante l'applicazione di tariffe deliberate dal Socio Comune di Manerbio*
- *tutte le entrate di cassa e di banca sono giustificate da idonea documentazione a supporto*
- *tutte le fatture passive sono supportate da ordini o preventivi autorizzati e sottoscritti dal legale rappresentante e la loro liquidazione avviene, previa verifica e acquisizione di regolarità contributiva, tramite bonifico*
- *tutti i pagamenti sono autorizzati e sottoscritti dal legale rappresentante e giustificati da*

idonea documentazione a supporto

- *tutte le operazioni finanziarie vengono giornalmente contabilizzate in modo tale da consentirne la ricostruzione dettagliata (riconciliazioni, giustificativi, schede contabili ecc.)*
- *trimestralmente viene effettuata dal Sindaco Unico una verifica atta ad effettuare controlli in ambito contabile amministrativo tramite verifica della cassa, delle fatture emesse e ricevute, dei corrispettivi, dei registri Iva, dei libri sociali, e dei versamenti fiscali e tributari*
- *trimestralmente l'elenco dei pagamenti viene pubblicato sul sito istituzionale nella sezione trasparenza*

La procedura contabile di gestione delle entrate e delle spese e di tutta la contabilità in generale è attentamente monitorata anche da soggetti terzi. Il Revisore dei Conti, nonché Sindaco Unico svolge trimestralmente le verifiche contabili e il Socio, Comune di Manerbio è edotto mediante la presentazione di budget di spesa e piani industriali. Anche in questo caso tutti i dati relativi al patrimonio aziendale e ai pagamenti effettuati sono visibili sul sito web aziendale.

c.2 Programmazione delle misure

- verifica della contabilità e della cassa
- verifica del rispetto dei tempi di incasso
- monitoraggio periodico dei documenti “giustificativi” delle operazioni effettuate
- verifica contabile trimestrale da parte dell’organo di controllo

4 - SEZIONE TRASPARENZA

La presente sezione del PTPCT è stata predisposta in continuità con il PTPCT dello scorso anno, nell’ambito del quale è stato dato atto del fatto che la Società considera la trasparenza uno degli strumenti fondamentali di contrasto ai fenomeni corruttivi e per tale motivo presta particolare attenzione all’adempimento dei relativi obblighi. Inoltre, nella presente sezione sono state recepite le indicazioni specifiche in tema di trasparenza formulate dall’ANAC nel PNA 2022.

Obiettivi e qualità delle informazioni: la presente sezione deve essere intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti della società, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire forme di controllo sull’utilizzo di risorse pubbliche. E’ condizione di garanzia di una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino. La pubblicazione nel sito istituzionale della società di tutti i documenti delle informazioni e di tutti i dati concernenti l’organizzazione e l’attività svolta, in conformità alle specifiche ANAC, permette a chiunque di accedere senza autenticazione ed identificazione.

La sezione trasparente:

- Garantisce un adeguato livello di trasparenza dei dati
- Definisce le misure ed i modi volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente
- Stabilisce le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell’efficacia delle iniziative assunte dalla società

La qualità delle informazioni risponde ai seguenti requisiti:

- tempestività: le informazioni sono prodotte nei tempi previsti e necessari
- aggiornamento: vengono prodotte le informazioni più recenti
- accuratezza: viene prodotta l’informazione in maniera esatta
- accessibilità: vengono rispettati i requisiti di accessibilità, ovvero le informazioni sono inserite nel formato previsto dalla norma

Modalità di pubblicazione sul sito web

Gli addetti ai servizi informatici sovrintendono alla gestione e alla manutenzione delle pagine sul sito web aziendale: www.acmmanerbio.it compresa la sezione “amministrazione trasparente” dove vengono pubblicati i dati in base alla normativa vigente. Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 responsabile della trasmissione e pubblicazione dei dati è l’Ufficio Ced della società, nelle persone dell’Ing. Picetti Maurizio e Ing. Sabaini Mario.

3 – ALTRI CONTENUTI

Formazione del personale

I dipendenti della società hanno partecipato a programmi formativi sulle tematiche relative alla prevenzione e repressione della corruzione, sulla questione della legalità, nonché in materia di trasparenza.

I corsi, tenuti tramite il Socio Comune di Manerbio, hanno illustrato la normativa e il piano nazionale anticorruzione. Di seguito il calendario dei corsi fatti

- 15/12/2016 *La normativa Anticorruzione. Adempimenti del nuovo Codice dei Contratto*
- 30/11/2017 *La Prevenzione della Corruzione*
- 29/11/2018 *Anticorruzione – Legge 190 Piano Nazionale Anticorruzione e Modelli Organizzativi*
- 28/11/2019 *La Responsabilità di chi svolge la propria Attività Lavorativa c/o un Ente in un’ottica di Tutela della Corruzione e Trasparenza Amministrativa*
- 01/07/2021 *Webinair sul tema della Trasparenza e sugli obblighi di Pubblicazione*
- 25/11/2021 *Anticorruzione e trasparenza*
- 16/03/202 *Webinair sul Conflitto di interessi, Responsabilità Amministrativa a tipologia di Responsabilità*
- 21/06/2022 *Webinair sulla Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy*

Le misure sul personale

Di seguito si riportano gli ambiti di intervento riferite all’organizzazione del personale

Inconferibilità incarichi di amministratore e incarichi dirigenziali

In base alle linee guida ANAC, nel caso di nomina di amministratori proposta o effettuata dagli Enti controllanti, come nel caso di ACM srl, le verifiche sulle inconferibilità sono svolte dagli stessi Enti. La società presterà la massima collaborazione alle suddette verifiche.

Incompatibilità incarichi di amministratore e incarichi dirigenziali

La società è tenuta alla verifica della sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità, nei confronti dei titolari degli incarichi di amministratore.

Tutela del dipendente che segnala illeciti

La società, definirà il sistema di misure idonee a coinvolgere i dipendenti nella segnalazione di illeciti di cui venissero a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, avendo cura di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante. Tale intervento terrà conto delle indicazioni dell'ANAC.

Rotazione del personale

Le linee guida ANAC evidenziano come uno dei fattori principali di rischio corruzione sia rappresentato dal fatto che uno stesso soggetto possa sfruttare un potere o una conoscenza nella gestione dei processi caratterizzati da discrezionalità e da relazioni intrattenute con utenti per ottenere vantaggi illeciti. Si è già detto che ACM, visto l'esiguo numero di dipendenti non può attuare il principio di rotazione del personale, essendo tutte figure che hanno una professionalità specifica o nel campo informatico o nel campo contabile/amministrativo. L'attuazione di regole e procedure, nonché la stretta collaborazione con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco Unico, permettono un controllo monitorato anche nelle attività e nei processi più a rischio.

Codice etico e di comportamento

La società ha predisposto un proprio codice etico e di comportamento. Il codice è adottato con la stessa deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva il Piano Anticorruzione. Il "codice etico e di comportamento" è stato portato a conoscenza del personale attraverso l'invio per posta elettronica. Allo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni in esso sarà consegnato ai nuovi assunti al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti dal Codice etico di comportamento sono estesi a tutti i collaboratori e consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico nonché alle imprese fornitrici di beni e servizi.

*Il Responsabile della Trasparenza e
Anticorruzione
Rag. Grazioli Cristina*